

## **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D. Lgs. 81/2008 art. 26)**

### **Oggetto dell'appalto:**

*Servizi di presidio tecnico continuativo, conduzione e manutenzione impianti e strutture delle sedi Sogei adibite ad uso ufficio, comprendenti il CED e le sedi DR – Fornitura di apparecchiature impiantistiche*

*Il Datore di Lavoro Delegato per  
la Sicurezza – sedi Lotto 1:*

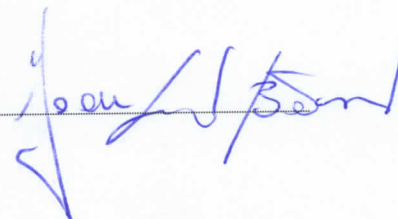
Michele MESSINA

*Il Datore di Lavoro Delegato per  
la Sicurezza – sedi Lotto 2*

Angelo STATI

*Il Responsabile del Servizio di  
Prevenzione e Protezione:*

Jean Louis BERNARDO



*Il Direttore dell'esecuzione:*

*Il Responsabile della Società  
appaltatrice:  
(per accettazione -firma e data)*

<b>CONTRATTO</b>	
<b>COMMITTENTE</b>	<i>SOGEI SPA – SEDE LEGALE VIA MARIO CARUCCI 99 ROMA</i>
<b>SOCIETÀ APPALTATRICE</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>RESPONSABILE CONTRATTO</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>DURATA ATTIVITÀ LAVORATIVE</b>	48 MESI
<b>AREE DI LAVORO</b>	TUTTI I LOCALI INTERNI E LE AREE ESTERNE DELLE SEDI SOGEI DI VIA MARIO CARUCCI 85, 99, 105, VIA SOLDATI 80 E I LOCALI DEL CED DELLA SEDE DR
<b>ATTIVITÀ LAVORATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SERVIZI TECNICO GESTIONALI</li> <li>- SERVIZI MANUTENZIONE IMPIANTI: ELETTRICO, IDRICO-SANITARIO, DI RISCALDAMENTO, DI RAFFRESCAMENTO, ANTINCENDIO, IMPIANTI ELEVATORI, ELETTRONICI, CRITICI, MANTENIMENTO EDILE</li> <li>- SERVIZI SU RICHIESTA E ADEGUAMENTI FUNZIONALI</li> <li>- FORNITURA APPARECCHIATURE IMPIANTISTICHE</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ VALUTATE</b>	TUTTE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE INERENTI L'APPALTO

## **VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE**

### **1. PREMESSA**

La Valutazione dei Rischi da Interferenze, relativamente alle attività contrattuali svolte dalla Ditta Appaltatrice, di seguito denominata Fornitore, presso tutte le sedi contrattuali, è stata effettuata in adempimento dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 allo scopo di evidenziare possibili interferenze che potrebbero scaturire in fase di espletamento delle attività lavorative oltreché di indicare le più appropriate misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che in qualsiasi momento il Fornitore è tenuto a presentare proposte di integrazioni/modifiche al DUVRI, se ritiene in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che il presente documento, di natura dinamica, presenta carattere ricognitivo relativamente alla valutazione dei rischi interferenziali nelle aree escluse dalla giurisdizione di Sogei, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, e sarà aggiornato prima dell'inizio delle attività contrattuali, oltre che nel corso delle stesse, in caso di necessità.

### **2. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi integrati per la conduzione, la manutenzione ed il presidio tecnico continuativo degli impianti a servizio degli immobili Sogei, dei relativi Centri elaborazione dati (CED) e del Disaster Recovery (DR), il mantenimento edile di tali immobili e la fornitura di apparecchiature impiantistiche ed è suddiviso in 2 lotti, relativi alle seguenti sedi:

Lotto 1:

- Via Mario Carucci 99, compreso CED (di proprietà)
- Via Mario Carucci 85 (in locazione)
- Via Mario Carucci 105 (di proprietà)
- Sede secondaria sita nel raggio di 150 Km da Roma, compreso Disaster Recovery (in comodato d'uso)

Lotto 2

- Via Atanasio Soldati 80 compreso CED (tre edifici di proprietà del Demanio e sede di Sogei – Divisione Economia e dell'Ispettorato IGICS del MEF).

Più precisamente l'appalto ha per oggetto:

- I Servizi di conduzione, manutenzione e presidio, sulle seguenti categorie di impianti:
  - Impianti elettrici
  - Impianti Idrico-Sanitari
  - Impianti di Riscaldamento e di Raffrescamento
  - Impianti Elevatori
  - Impianti Antincendio

- Impianti Elettronici (Impianti di Sicurezza e Controllo Accessi e Impianti di Trasmissione Dati, Impianti Telefonici e Reti)
- Impianti critici
- La fornitura di apparecchiature impiantistiche:
  - Gruppi frigo, gruppi elettrogeni, UPS, condizionatori e lampade a soffitto da interno
- Manutenimento edile eseguito sulle strutture edili e sui relativi complementi
- Servizi di governo, volti all'organizzazione, alla definizione delle logiche e delle modalità operative, alla programmazione delle attività operative ed alla efficace gestione dei flussi informativi, al fine sia di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, sia di massimizzare il livello di servizio. Detta attività risulta assimilabile ad intellettuale.

Il Servizio di presidio dovrà essere svolto nei Complessi immobiliari e riguardare tutti gli impianti tecnologici e i sistemi di supervisione; il servizio prevede la presenza continuativa (h. 24), durante tutti i giorni dell'anno, per intervenire immediatamente al verificarsi di anomalie sugli impianti e sugli immobili, sia mediante propri tecnici di presidio sia, qualora non fosse possibile la risoluzione del guasto, mediante l'intervento di manodopera specializzata.

Tale presidio, oltre a garantire l'efficienza di tutti gli impianti deve assicurare interventi tempestivi e mirati, anche per far fronte a situazioni di emergenza (ad esempio in caso di incendio) e necessita di personale dotato di un idoneo livello di specializzazione.

Per quanto riguarda la conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, il Fornitore assume il ruolo di Terzo Responsabile ai sensi dell'Allegato A del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. i locali assegnati al Fornitore per espletare le attività contrattuali, compreso la custodia delle attrezzature e dei materiali, sono conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza del lavoro.

L'elenco degli impianti e le relative consistenze, differenziate per tipologia impiantistica e dei locali concessi in uso, sarà consegnato in sede di sopralluogo, obbligatorio ai sensi del disciplinare di gara e formalizzato all'interno del verbale di consegna; la Sogei metterà a disposizione i locali necessari al deposito temporaneo degli attrezzi, dei materiali e degli strumenti, restando il Fornitore totalmente responsabile sia per quanto attiene l'uso dei locali medesimi che della custodia di quanto in esso contenuto.

In particolare, resta a carico del Fornitore l'approvvigionamento in tempo utile di tutti i materiali (di consumo, per sostituzioni programmate, pezzi di ricambio ecc.) necessari per l'espletamento delle attività contrattuali.

Si specifica che per il Lotto 1, relativamente alla sede di via Carucci, è esclusa la gestione e manutenzione degli impianti dei posti operatori della centrale telefonica e delle apparecchiature gestite direttamente dalla Guardia di Finanza e localizzate nella "sala di



controllo” e nei posti ausiliari di controllo, nonché la gestione e manutenzione degli impianti speciali relativi alle sale conferenze.

E’ obbligo del Fornitore, in quanto “produttore” di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione adempiere a tutte le disposizioni concernenti i rifiuti in genere, i rifiuti pericolosi ed i rifiuti d’imballaggio e trasportare i materiali di risulta ed i rifiuti provenienti dalle attività di pulizia, controllo, verifica, manutenzione dai siti di produzione alle pubbliche discariche autorizzate.

Ciascun servizio viene erogato attraverso due diverse tipologie di prestazioni:

- Attività “a canone”, ovvero le prestazioni predefinite, ordinarie e continuative compensate con un corrispettivo economico a canone quali la manutenzione preventiva e programmata, presidio tecnico, servizi di Governo
- Attività “extra-canone”, ovvero particolari prestazioni e/o interventi “a misura” non compresi nel canone e non programmabili, che dovranno essere opportunamente preventivate dal Fornitore e autorizzate dalla Sogei, quali interventi di manutenzione straordinaria e/o correttiva erogate su richiesta, o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento.

La Manutenzione Straordinaria consiste nell’esecuzione di attività di:

- Manutenzione per adeguamento: attività/interventi per adeguamento tecnico/funzionale necessario a seguito di modifiche nell’utilizzo dell’impianto o di modifiche normative e legislative sopravvenute;
- Manutenzione sostitutiva: attività/interventi di sostituzione parziale o totale di Unità tecnologiche o elementi tecnici per fine ciclo di vita o per obsolescenza o a seguito di guasto non sanabile con le attività di manutenzione ordinaria correttiva;
- Manutenzione a richiesta: attività/interventi richieste e approvate da Sogei ed effettuate dal fornitore.

Il Fornitore si impegna ad effettuare su tutte le sedi, su suo suggerimento e/o su richiesta scritta della Sogei, interventi di manutenzione straordinaria sia edili che impiantistici, rientranti nelle attività “extra-canone”, provvedendo al coordinamento, alla fornitura dei materiali e a tutte le attività necessarie alla loro esecuzione, ad esclusione dell’eventuale attività di progettazione, che saranno svolte da Sogei o da un suo incaricato.

A titolo puramente indicativo si riportano alcune tipologie di impianti e attività oggetto di possibili interventi di manutenzione straordinaria:

- Messa a norma degli edifici e dei relativi impianti in relazione alle misure di sicurezza antincendio e alla sicurezza dei luoghi di lavoro o di superamento delle barriere architettoniche
- Manutenzione di recinzioni, varchi, impianti di illuminazione
- Manutenzione sistemi fognanti, colonne/sollevamenti, depurazioni
- Impianti idraulici/elettrici, riscaldamento/raffreddamento intendendo per questi le sostituzioni di componenti e le relative messe a norma
- Interventi per ottenere e/o rinnovare i Certificati di Prevenzione Incendi con le relative dotazioni ed adeguamenti alle prescrizioni di legge

- Sostituzione e/o integrazione degli impianti antintrusione e di rilevazione incendi
- Manutenzione delle facciate del complesso immobiliare
- Controllo e ripristino degli intonaci delle facciate e delle uscite di sicurezza, ivi comprese le scale

Per l'esecuzione delle prestazioni suddette, il Fornitore è tenuto all'impiego di mezzi di sollevamento idonei e, in particolare, di ponteggi automontati e, ove necessario, di autogrù fornite di ponte aereo.

Il Fornitore sarà altresì tenuto ad effettuare, su richiesta di Sogei, interventi di "adattamento funzionale", di cui si riportano, a titolo puramente esemplificativo, alcune tipologie:

- Spostamento di pareti mobili
- Realizzazione/spostamento/eliminazione delle postazioni di lavoro
- Predisposizione per installazione apparecchiature

Il Fornitore sarà altresì tenuto ad effettuare, su richiesta della Committente, operazioni di movimentazione delle macchine IT (server rack ecc.), eventualmente rese necessarie da esigenze di variazione dell'ubicazione all'interno del CED della sede Sogei di via Mario Carucci 99.

### **3. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO**

Le prestazioni contrattuali inizieranno dalla data del Verbale di Consegna e avranno la durata di 4 (quattro) anni.

### **4. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA**

Per la predisposizione del presente Documento, si è proceduto ad un'attenta analisi del capitolato tecnico e del Documento di Valutazione dei rischi, elaborato da Sogei, per le aree di sua pertinenza, mentre per le aree di non giurisdizione sono presi in considerazione i rischi prevedibili standard correlati alle attività contrattuali, al fine di individuare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro dove opera il personale del Fornitore, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per lo stesso Fornitore.

Ai fini di quanto sopra, Sogei, in relazione alle misure di prevenzione generali da adottare, informa il Fornitore affinché prenda atto che:

- nello svolgimento delle attività contrattuali il fornitore deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente ed è suo compito verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia
- il fornitore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare alla Sogei ogni anomalia o stato di pericolo
- in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza, il Committente potrà ordinare la sospensione delle attività contrattuali, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente

- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in adempimento dell'art. 18 comma u) del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81);
- la Società appaltatrice dichiara di aver preso visione sul sito internet Sogei della Politica SGSL adottata (<http://www.sogei.it> sezione Azienda/Governance/Politica SGSL);
- è obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza;
- nelle aree chiuse in cui si dovranno espletare le attività contrattuali, è obbligatorio rispettare il divieto di fumo;
- è vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali;
- è vietato depositare materiali o attrezzature di lavoro lungo le vie di transito o i percorsi di esodo;
- le attrezzature di lavoro e i materiali devono essere immagazzinati in locali inaccessibili al personale estraneo;
- nelle aree di transito veicolare e di carico/scarico gli automezzi dovranno circolare a passo d'uomo, rispettando le regole del codice stradale, prestando la massima attenzione all'eventuale presenza di pedoni e altri mezzi;
- la movimentazione di apparecchiature e attrezzature avviene di norma attraverso aree comuni, in cui è prevedibile la presenza di personale di altre ditte, per cui si richiede la massima cautela;
- il personale deve essere informato, formato ed addestrato in relazione alle attività contrattuali, ivi compreso all'utilizzo degli eventuali DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose, nonché l'effettuazione di lavorazioni mediante l'utilizzo di fiamme libere o che comunque possano essere causa di innesco di incendio/esplosione devono essere preventivamente autorizzate.
- è obbligatorio rispettare le procedure vigenti nelle sedi interessate dalle lavorazioni, compreso i piani di emergenza e soccorso sanitario.
- qualora a seguito delle attività delle Ditte appaltatrici vengano a determinarsi situazioni che potrebbero causare rischi per il personale estraneo alle lavorazioni che opera nelle aree oggetto dell'appalto, l'area potenzialmente pericolosa dovrà essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale delle Ditte appaltatrici fino al completo ripristino della situazione preesistente.

Sogei ha tenuto conto:

- della tipologia delle attrezzature e delle apparecchiature che il Fornitore utilizza per l'espletamento delle attività contrattuali;
- che nel caso di lavori in quota il personale del Fornitore utilizzerà specifici DPI e attrezzature conformi alle normative di sicurezza;
- che il personale del Fornitore è adeguatamente formato ed addestrato anche in relazione al rischio amianto;
- che per le attività che si svolgono in contesti ambientali con possibile presenza di materiali in amianto è prevista la dotazione al personale operativo potenzialmente esposto di specifici DPI;

- che le attività contrattuali all'interno di aree delimitate e ad accesso riservato (CED, CED DAG e Impianti Tecnologici) o in altre aree di medesima tipologia, sono effettuate dal Fornitore esclusivamente previo coordinamento con il Responsabile Sogei della gestione del contratto e alla presenza di personale da esso indicato;
- che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno delle sedi è strutturata in modo tale da non creare situazioni di pericolo e che i veicoli in transito dovranno procedere "a passo d'uomo";
- che nel caso di attività manutentive che riguardano le aree esterne calpestabili, nonché quelle di transito e stazionamento di autoveicoli, saranno effettuate in sicurezza delimitando le aree interessate mediante opportuna segnaletica di sicurezza;
- che nel caso di spostamenti di carichi ingombranti, con carrelli a mano/elettrici, lo spostamento deve avvenire al di fuori dell'orario di lavoro o in alternativa deve essere effettuato con la presenza di n. 2 operatori;
- che qualora Sogei stessa o altre ditte esterne debbano effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate dalle attività contrattuali, saranno preventivamente informati i responsabili del Fornitore e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze.

## **5. TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Come risulta dal Documento di Valutazione dei Rischi Sogei, all'interno delle aree/locali in cui opera il personale del Fornitore sussistono esclusivamente alcuni rischi residui non completamente eliminabili, dovuti alla presenza di amianto-cemento di tipo compatto all'interno delle mattonelle della pavimentazione flottante degli edifici E ed F e all'interno dei locali tecnici NAT (Centrale termica e centrale CDZ) della sede di via Mario Carucci 99.

Per quanto sopra sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi dalle lavorazioni del Fornitore;
- rischi esistenti negli ambienti di lavoro della Sogei, ove opera il Fornitore, ed addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività del Fornitore;
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Sogei e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

A seguito della valutazione delle attività oggetto dell'appalto e delle modalità di esecuzione, si riscontrano interferenze ascrivibili ad alcune fasi dell'attività di manutenzione che presumono compresenza di persone sul luogo di lavoro (contatto rischioso tra personale della committenza o di altre ditte in compresenza con personale del Fornitore) ed altre interferenze scaturenti esclusivamente dagli ambienti in cui si svolgono le attività oggetto dell'appalto.

Per quanto sopra:

- il servizio deve essere effettuato nei termini, negli orari e con la periodicità indicata analiticamente nel capitolato e/o sulla base di accordi con la committente, da formalizzare prima dell'inizio delle attività contrattuali;

- i materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le attività di manutenzione e in generale per l'espletamento delle attività lavorative, devono essere conformi alla normativa di riferimento;
- è fatto divieto al personale del Fornitore di utilizzare, per l'espletamento delle attività contrattuali, materiali, macchine ed apparecchiature della Committente o di altre ditte che operano all'interno della sede. terminate le lavorazioni di manutenzione i luoghi vanno lasciati puliti ed in ordine;
- terminate le lavorazioni di manutenzione i luoghi vanno lasciati puliti ed in ordine;
- è necessario, prima di intraprendere una qualsiasi attività in locali dove si ha l'indicazione della presenza di materiale contenente amianto, e comunque anche dove si ha il sospetto possa esservi presenza di materiali contenenti amianto, richiedere informazioni al Committente, nella persona del "Responsabile per il controllo ed il coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare materiale contenente amianto", che deve fornire l'esatta individuazione delle aree a rischio e dare evidenza dei conseguenti adempimenti legislativi adottati (art. 248 D.Lgs.81/08).

## **6. MISURE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE**

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente tecniche e di natura organizzativa e gestionale.

La tipologia di rischi interferenziali immessi dalle attività del Fornitore sono i seguenti:

- Rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più ditte all'interno delle aree di lavoro
- rischio di scivolamento a causa di pavimento bagnato o di sversamenti accidentali;
- rischio di inciampo dovuto alla presenza di cavi elettrici posizionati a pavimento;
- rischio dovuto a rumore derivante dall'utilizzo di macchinari;
- rischio dovuto ad inalazione di prodotti o sostanze;
- rischio di elettrocuzione;
- rischio di eiezione di materiali;
- rischio dovuto a spostamento di carichi;
- rischio dovuto ad emissioni di polveri;
- rischio di cadute di oggetti dall'alto;
- rischio durante operazioni di tiro in alto;
- rischio durante operazioni in quota (pulizia vetrate esterne, manutenzione facciate ecc.)
- rischio di ferite;
- accensione/spengimento degli impianti di riscaldamento e di condizionamento;
- rischio di esposizione all'amianto.

Al fine di eliminare i suddetti rischi da interferenze è fatto obbligo al Fornitore di adottare le seguenti misure:

- rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più ditte all'interno delle aree di lavoro: delimitare l'area di lavoro mediante segnaletica di sicurezza onde evitare l'ingresso al suo interno di persone non autorizzate;
- rischio di scivolamento a causa di pavimento bagnato o di sversamenti accidentali: segnalare il pericolo con cartello a cavalletto da posizionarsi nelle zone a monte e a valle

del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

- rischio di inciampo dovuto alla presenza di cavi posizionati a pavimento: utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro, fissare i cavi al pavimento, possibilmente in posizione perimetrale e delimitare l'intera zona;
- rischio dovuto a rumore derivante dall'utilizzo di macchinari: chiudere il locale, oppure effettuare il lavoro in locali segregati, ove possibile, o in orario in cui sia assicurata l'assenza di personale della Committente, in caso di uso continuativo e prolungato di utensili elettrici, quali martello pneumatico, apritraccia ecc. (sfasamento spazio temporale);
- rischio dovuto ad inalazione di prodotti o sostanze pericolose: chiudere il locale e vietarne l'ingresso al personale che non sia quello del Fornitore, areare il più possibile; per lavori di grande impatto effettuare sfasamento temporale; consegnare a Sogei le schede tecniche di sicurezza dei prodotti pericolosi utilizzati;
- rischio elettrico: il personale del Fornitore deve utilizzare componenti ed apparecchiature elettriche marcate CE ed in buono stato di conservazione ed effettuare gli interventi a regola d'arte. Le misure di gestione del rischio non possono prescindere dalla prevenzione, che si realizza attraverso costante formazione e informazione agli addetti, differenziata a seconda della tipologia di intervento. In particolare le persone qualificate come "idonee" possono effettuare lavori sotto tensione, le persone "esperte" lavori in prossimità di parti attive non isolate, mentre le persone "avvertite" possono intervenire solo su impianti fuori tensione. Utilizzare per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro cavi privi di danneggiamenti, strappi o lacerazioni della guaina di isolamento;
- rischio di eiezione di materiali: si raccomanda di prestare sempre la massima attenzione e di interrompere le attività pericolose in caso di passaggio di personale;
- rischio dovuto a spostamento di carichi: lo spostamento in orario di lavoro deve essere effettuato con la presenza di n. 2 operatori; al fine di evitare il ribaltamento/caduta dei carichi durante il trasporto assicurare sempre la stabilità dei carichi e utilizzare attrezzature idonee, dotate di sponde di contenimento; occorre che tali movimentazioni siano eseguite, per quanto possibile, negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo; in caso di materiali ingombranti e pericolosi il trasporto deve essere effettuato con personale d'ausilio.
- rischio dovuto allo spostamento di automezzi: gli automezzi del Fornitore, preventivamente autorizzati, dovranno accedere alla viabilità interna a passo d'uomo, prestando la massima attenzione, segnalando la presenza mediante i dispositivi sonori e luminosi in dotazione ai mezzi; le operazioni di carico/scarico andranno effettuate con l'ausilio di un secondo operatore "a terra", eventualmente utilizzando la segnaletica gestuale, delimitando le aree e assicurandosi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito; parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito e comunque non in prossimità delle uscite di emergenza;
- rischio dovuto ad emissioni di polveri: utilizzare appositi aspiratori o circoscrivere le aree interessate con apposti teli;
- rischio di cadute di oggetti dall'alto: circoscrivere l'area interessata dai lavori per inibire la presenza anche casuale di altre persone; dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli ecc. di idonei contenitori per riporre gli attrezzi e gli utensili i lavoro;
- rischi durante operazioni di tiro in alto tramite mezzi di sollevamento: assicurare sempre la stabilità dei carichi utilizzando apposite imbracature e ancorando correttamente l'apparecchiatura (carrucola, argano ecc.); circoscrivere l'area di lavoro;



- rischio durante operazioni in quota (pulizia vetrate esterne, manutenzione facciate ecc.): utilizzare mezzi di sollevamento, attrezzature e dispositivi di protezione individuali idonei; delimitare l'area pericolosa; interrompere le attività in caso di forte vento e avverse condizioni metereologiche;
- riduzione dell'efficacia dell'impianto di rilevazione fumi: informare tempestivamente Sogei in ordine all'eventuale disattivazione degli stessi durante le lavorazioni o al loro guasto accidentale;
- interventi che comportano l'uso di fiamme libere (ad esempio saldatura di parti metalliche): laddove non sia possibile lo sfasamento spazio temporale effettuando gli interventi in locali segregati dovranno essere prese le seguenti misure:
  - richiedere l'autorizzazione all'uso di fiamme libere al Committente
  - delimitare l'area di lavoro
  - rimuovere dalla zona di intervento i materiali infiammabili eventualmente presenti
  - predisporre gli eventuali dispositivi di protezione (schermi ecc.)
  - assicurare la presenza di un numero idoneo di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive
- rischio di ferite: non lasciare incustoditi gli utensili da lavoro al di fuori dell'area di intervento;
- accensione/spengimento impianti di riscaldamento e di condizionamento: concordare la tempistica con il Responsabile della sede di riferimento.
- rischio di esposizione all'amianto: evitare sovrapposizione temporale delle attività tra personale di Sogei, del Fornitore ed eventuali altre Ditte appaltatrici che operano negli ambienti di lavoro interessati dalla presenza di amianto (edifici E ed F). La Sogei ha nominato un Responsabile per il controllo e il coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare materiale contenente amianto in tutte le sedi Sogei di seguito indicato con l'acronimo "RAM". Inoltre ha redatto il documento "Linee guida per il Piano di controllo per i materiali contenenti amianto". Al fine di eliminare i suddetti rischi da interferenze nei contesti ambientali con possibile presenza di amianto, è fatto obbligo al Fornitore di adottare le seguenti misure:
  - operare con estrema cautela nello svolgimento dell'attività contrattuale nelle aree dedicate.
  - prima di intraprendere una qualsiasi attività manutentiva in locali dove si ha la certezza o il sospetto della presenza di materiali contenenti amianto richiedere informazioni e le necessarie autorizzazioni al RAM, nel rispetto delle linee guida Sogei per il "Piano di controllo e manutenzione MCA". In particolare, per attività di manutenzione che interessano le pavimentazioni degli edifici E ed F della sede di via Mario Carucci 99, gli interventi dovranno essere effettuati con le seguenti modalità:
    - prima del sollevamento delle mattonelle, aspirare con apposita attrezzatura nell'area interessata dall'intervento e pulire la superficie utilizzando panni umidi.
    - utilizzare sempre guanti usa e getta e mascherine protettive con filtro antipolvere tipo FP3 ed in casi particolari tute a protezione completa del corpo.
    - procedere con il sollevamento delle mattonelle e con l'intervento previsto.
    - al termine delle operazioni e del riposizionamento delle mattonelle ripetere la procedura di pulizia (aspirazione e passaggio di stracci umidi). I filtri, panni ed eventuali altri accessori utilizzati per le operazioni e

potenzialmente contaminati, dovranno essere chiusi in apposite buste in polietilene impermeabili e sigillate, da smaltire negli appositi contenitori. Anche le eventuali mattonelle rotte o usurate, da rimuovere, dovranno essere immediatamente imbustate in appositi involucri di polietilene e chiusi con nastro adesivo, prima di essere trasportate, a cura della UO “Servizi di Sede” (SAF.SES), al deposito temporaneo.

- relativamente alle attività di stuccatura e chiusura di fori, fessure, etc delle mattonelle sarà necessario utilizzare stucchi specifici di tipologia bicomponente conformi alle normative sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro atti a sigillare le superfici esposte onde evitare il potenziale rischio di diffusione di fibre nell’aria.
- Gli interventi di pulizia devono essere effettuati:
  - Utilizzando stracci umidi
  - Evitando l’uso di macchine lucidatrici con spazzole abrasive
  - Incerando i pavimenti periodicamente.

Di seguito si analizzano i rischi esistenti negli ambienti di lavoro della Sogei, addizionali rispetto a quelli specifici dell’attività del Fornitore:

- rischio di inciampo/scivolamento/caduta: i pavimenti degli ambienti di lavoro non presentano buche o sporgenze pericolose e sono in condizioni tali da rendere sicuro il transito di persone e mezzi di trasporto; durante gli interventi manutentivi sugli impianti e le strutture posizionate sulle coperture degli edifici, attraversate da cavedi, gradini, cavi, il personale del Fornitore sarà accompagnato da personale Sogei di riferimento; le stesse coperture sono dotate di idonei parapetti di altezza adeguata; in caso di pavimento bagnato, anche a causa di sversamenti accidentali Sogei segnalerà il pericolo mediante segnaletica di sicurezza; i lavoratori del Fornitore sono esposti a rischio di caduta dall’alto quando operano in posizione sopraelevata, ad altezza superiore a 2 metri, per cui si raccomanda l’utilizzo di idonee attrezzature, di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi al D.Lgs.81 e s.m.i. e alle norme tecniche di riferimento. In particolare, le scale dovranno essere conformi alla norma UNI EN 131. Infine, al lavoratore che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza a terra da parte di altro lavoratore dell’impresa.
- rischio di investimento, causato da autoveicoli/mezzi di trasporto, nelle aree a cielo aperto, ridotto mediante l’indossamento da parte del personale del Fornitore di giubbetti ad alta visibilità e la delimitazione delle aree di lavoro;
- rischio dovuto ad emissione di rumore: Sogei ha tenuto conto che l’esposizione al rumore rappresenta un rischio proprio del Fornitore, connesso alla specificità dell’appalto; per la valutazione dell’emissione sonora delle apparecchiature allocate negli impianti tecnologici è possibile procedere prendendo come riferimento i valori dell’emissione sonora contenuti in apposite banche dati, relativi ad apparecchiature simili.

Sogei, data la particolarità delle macchine allocate all’interno del CED della sede di via Mario Carucci 99, e, dato che si può fondamentalmente ritenere che i valori inferiori di azione possono essere superati, ha effettuato specifiche misurazioni strumentali. Dalla valutazione è emerso che:

- nelle aree di espletamento delle attività contrattuali, ubicate all’interno del CED della sede di via Carucci 99, potrebbero essere superati i valori limite inferiori e superiori di esposizione al rumore, per l’incertezza dei livelli di esposizione personale dei lavoratori in appalto, al momento non prevedibili, in quanto non si conosce l’effettiva durata di stazionamento nei singoli locali, la turnazione e la



- possibile presenza di lavoratori appartenenti a gruppi particolarmente sensibili al rischio;
- laddove l'esposizione giornaliera al rumore varia significativamente, da una giornata di lavoro all'altra, è possibile considerare il livello di esposizione settimanale;
  - indagini fonometriche, condotte tenendo conto della massima esposizione quotidiana ipotizzabile, nei locali del CED al piano seminterrato, 6 ore per 5 giorni lavorativi, hanno evidenziato un livello sonoro equivalente settimanale medio pari a 86,10 dB(A); analoghe misurazioni effettuate nei locali del CED al piano terra, di pertinenza DAG, hanno evidenziato, in corrispondenza delle apparecchiature più rumorose, un livello sonoro equivalente settimanale pari a 83,10 dB(A), tenendo conto di una esposizione pari a 8 ore per 5 giorni lavorativi;
  - i lavoratori esposti a valori eguali o superiori ai valori inferiori di azione devono essere informati e formati in relazione ai rischi e dotati di dispositivi di protezione individuali;
  - i lavoratori esposti a valori eguali o superiori ai valori superiori di azione devono obbligatoriamente utilizzare i dispositivi di protezione individuali;
  - il datore di lavoro deve sottoporre a sorveglianza sanitaria i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione e quelli esposti a livelli superiori ai valori inferiori di azione, su loro richiesta.
- rischio di esposizione all'amianto: i lavoratori del Fornitore che effettuano interventi manutentivi sulla pavimentazione degli edifici E ed F della sede Sogei di via Mario Carucci 99 sono dotati di idonei dispositivi di protezione individuale.
  - rischio di elettrocuzione:
    - gli impianti sono progettati, realizzati e costruiti a regola d'arte, secondo la norma CEI 64-8 e in particolare sono adottati adeguate protezioni contro il contatto diretto e il contatto indiretto, quali il collegamento a terra delle parti in tensioni e delle strutture metalliche, gli interruttori differenziali e magnetotermici, l'utilizzo di materiali isolanti;
    - gli impianti sono sottoposti periodicamente alle verifiche e ai controlli secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza;
    - gli impianti sono sottoposti a regolare manutenzione realizzata secondo le normative CEI di riferimento.

Fermo restando, infine, che Sogei si farà carico di adottare le misure e le cautele più idonee e di indicare le azioni di cooperazione necessarie per il superamento di eventuali interferenze al momento non prefigurabili, stante l'attuale valutazione non si ravvisano ulteriori rischi derivanti da interferenze oltre quelli precedentemente evidenziati.

Fermo restando quanto sopra, resta inteso tra le parti che in qualsiasi momento il Fornitore è tenuto a presentare a Sogei azioni proposte operative che ritenesse necessarie a fronte di una specifica lavorazione, al fine di poter meglio garantire nell'immediato la sicurezza dei lavoratori oltre consentire di integrare il presente DUVRI.

## **7. COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Per quanto evidenziato relativamente ai rischi da interferenze e con riferimento all'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 81/2008, si attesta che i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze sono pari a totali euro 13280,00 così suddivisi, per i singoli lotti:

Lotto 1, euro 11920,00 (undicimilanovecento20/00), così individuati:

- n. 24 cavalletti bifacciali per segnalazione "pavimento scivoloso": prezzo unitario € 35,00 x 24 = € 840,00;
- n. 12 colonnine in PVC con base, per delimitazione aree pericolose: prezzo unitario € 40,00 x 12 = € 480,00;
- n. 50 metri di catena in PVC per delimitazione aree pericolose da applicare alle colonnine: € 150,00;
- n. 50 giubbetti ad alta visibilità € 25,00 x 50 = € 1250,00;
- n. 2 aspiratori polvere € 100,00 x 2 = € 200,00;
- n. 400 filtri per aspiratori = € 5,00 x 400 = € 2000,00;
- n. 500 panni attirapolvere antistatici = € 1,00 x 500 = € 500,00;
- n. 500 sacchetti polietilene = € 13 x 500 = € 6.500,00.

Lotto 2, euro 1360,00 (milletrecentosessanta/00), così individuati:

- n. 12 cavalletti bifacciali per segnalazione "pavimento scivoloso": prezzo unitario € 35,00 x 12 = € 420,00;
- n. 6 colonnine in PVC con base, per delimitazione aree pericolose: prezzo unitario € 40,00 x 6 = € 240,00;
- n. 25 metri di catena in PVC per delimitazione aree pericolose da applicare alle colonnine: € 75,00;
- n. 25 giubbetti ad alta visibilità € 25,00 x 25 = € 625,00.

## **8. PROCEDURE D'EMERGENZE INCENDI E SOCCORSO SANITARIO**

All'interno delle sedi Sogei, il personale del Fornitore deve obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza incendi e soccorso sanitario elaborate dal soggetto che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di espletamento delle attività contrattuali.

## **9. VALIDITA' E AGGIORNAMENTO DUVRI**

Il presente DUVRI dovrà essere soggetto ad aggiornamento/integrazione a seguito di eventuali nuovi rischi da interferenze derivanti da attività al momento non valutabili imputabili al Fornitore e/o a Sogei e/o ad altre ditte che operano all'interno delle aree in cui è prevista la presenza di personale del Fornitore, e comunque prima dell'inizio delle attività contrattuali.